

11 LUG. 2014

La presente deliberazione è affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale di Benevento
n. 85 del 09 LUG. 2014

Oggetto:

Approvazione Protocollo d'intesa tra Provincia di Benevento, Corpo Forestale dello Stato ed Istituto di Gestione della Fauna – Onlus per attività di controllo di popolazioni di canidi selvatici in aree particolarmente sensibili della Provincia di Benevento

L'anno duemilaquattordici il giorno novi del mese di luglio ore 10,00 presso la Rocca dei Rettori è presente il Commissario Straordinario prof. ing. Aniello Cimitile per deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco Nardone

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Presa visione della Relazione Istruttoria del Servizio Forestazione, Caccia e Pesca, qui di seguito trascritta:

VISTA la legge nazionale n. 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTA la legge regionale n. 26/2012 e s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania";

VISTA la direttiva comunitaria 92/43/CEE

VISTA la Delibera di G.P. N. 229 del 1 luglio 2011 con la quale si dava indirizzi al Settore Attività Produttive, Sviluppo Attività Economiche e Agricoltura di predisporre specifici progetti per censimenti di popolazioni di selvatici;

CONSIDERATO che la Regione Campania, conferisce alle Province appositi fondi per lo svolgimento delle attività delegate in materia di caccia;

RILEVATO che la Provincia, ai sensi dell'art. 26, della l.r. 26/2012 provvede ad indennizzare agricoltori, conduttori e allevatori per danni subiti da fauna selvatica;

CHE il PFVP della Provincia di Benevento prevede nelle proposte gestionali di sviluppare azioni di sensibilizzazione sull'importanza del lupo e di determinarne la presenza e la distribuzione sul territorio provinciale;

CHE le segnalazioni di presenze di lupi negli ultimi anni nel nostro territorio è notevolmente aumentata;

CHE la presenza di canidi, in un territorio è sempre condizione di tensione sociale, per i possibili danni da predazione agli allevamenti zootecnici, per gli aspetti di sicurezza pubblica e, non ultimo, per gli aspetti igienico sanitari legati alla possibile trasmissione all'uomo di patologie diverse;

CHE il Piano di controllo e censimento delle popolazioni di canidi ha lo scopo di determinare, nell'area studio, la presenza di cani vaganti (o randagi) in rapporto alla presenza di lupi (canis lupus);

TENUTO conto che, per l'estremo dettaglio tecnico delle attività da eseguire, in considerazione della specificità e complessità delle attività richieste per l'ideazione e l'elaborazione di tale iniziativa, si è reso necessario ricorrere all'affidamento del servizio mediante una convenzione disciplinante le attività previste per il "Piano di controllo dei canidi domestici e selvatici in alcune aree sensibili della provincia di Benevento", con un Istituto di Ricerca, I.G.F. – Istituto di Gestione della Fauna e con la collaborazione dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), nell'ambito

delle attività di monitoraggio delle popolazione italiane della specie in attuazione al Piano d'Azione Nazionale adottato dal Ministero dell'Ambiente;

CONSIDERATO che la Provincia, il Corpo Forestale di Benevento e l'IGF concordano, attraverso un protocollo d'intesa, le azioni tecnico operative ed educative finalizzate alla gestione comune delle attività svolte a tutela del lupo ed all'accertamento della presenza di ibridi, così come di seguito specificato

Per le motivazioni su esposte si propone:

Di procedere all'approvazione del Protocollo d'intesa con il Corpo Forestale dello Stato e l'Istituto di Gestione della Fauna nel rispetto delle normative vigenti;

Di fissare in € 10.000,00 il tetto massimo ammissibile di spesa, come contributo per le attività che prevedono l'impegno di uomini e mezzi del Corpo Forestale dello Stato di Benevento;

Di approvare lo schema di Protocollo d'intesa con il Corpo Forestale dello Stato e l'I.G.F.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li 25/6/2011

Il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale,
Attività Produttive, Politiche agricole e Forestali
(dott. Raffaele Bianco)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li 6/7/2011

Il Dirigente del Settore
Gestione Economica Finanziaria
(dott. Raffaele Bianco)



03/07/05 05

63/14 PAV

1/10/11



PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE, SVILUPPO ATTIVITA'
ECONOMICHE E AGRICOLTURA

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra Provincia di Benevento, Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Benevento ed Istituto di Gestione della Fauna- Onlus, per attività di controllo di popolazioni di canidi selvatici in aree particolarmente sensibili della Provincia di Benevento.

La Provincia di Benevento, da ora chiamata Provincia,con sede inalla via....., C.F. e P. IVArappresentato dal in qualità di

Il Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Benevento, da ora chiamato CFS - BN, con sede in Benevento alla via F.Paga n.49, rappresentato dal Dott. Angelo Marciano in qualità di Comandante Prov.le

l'Istituto di Gestione della Fauna onlus, da ora chiamato IGF, con sede in Napoli via M. da Caravaggio 143/Y, C.F. 95056220635 rappresentato dal vicepresidente Prof. Gabriele de Filippo in qualità di legale rappresentante.

Vista

la legge nazionale 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;

la legge regionale 26/2012 e relative modifiche, legge 12/2013, "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania";

la direttiva comunitaria 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica;

il decreto del presidente della Repubblica n.357 dell'8 settembre 1997 e successive modifiche, recante attuazione della sopracitata direttiva 92/43/CEE;

la legge 150/92 e successive modifiche, recante norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica;

la legge 36/04, recante il "Nuovo ordinamento del Corpo Forestale dello Stato";

la convenzione tra Corpo Forestale dello Stato e Istituto per la Protezione e la Ricerca Ambientale n.07 del 05/09/2013;

